

# IN CAMMINO

Parrocchia di Chiugiana Olmo Fontana (PG) - periodico d'informazione e dialogo - anno III, n.2, giugno-ottobre 2002

verso la chiesa di tutti

## Noi chiesa, popolo di Dio

DON FABIO QUARESIMA

**Q**uante volte ci siamo domandati: che cosa è la chiesa? Forse sarebbe più corretto chiederci: chi è la chiesa?

Per dare una risposta a tutte le domande sulla religione ma anche su tutti i problemi e gli interrogativi dell'uomo, del mondo, della vita e della storia, noi cristiani sappiamo che c'è un faro che illumina la via di ogni uomo, è la Parola di Dio scritta nella Bibbia e incarnata in Gesù Cristo.

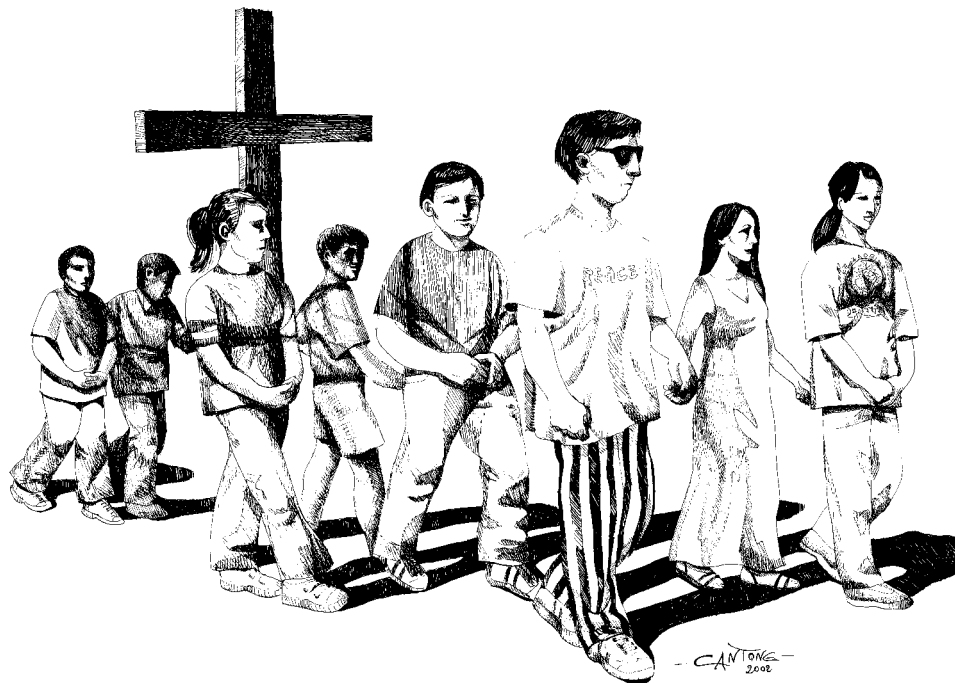
Nella Bibbia troviamo una immagine che spiega totalmente e realmente 'chi' è la chiesa.

L'Apostolo Pietro scrivendo ai primi cristiani dice: *Voi siete la gente che Dio si è scelta, voi siete per il Regno di Dio un popolo di sacerdoti a lui consacrati, il popolo che Dio si è scelto per annunziare a tutti le sue opere meravigliose (I Pt. 2,9-10).*

Questa definizione-immagine di Chiesa è stata ripresa, perché la più completa, dal Concilio Vaticano II che nel documento su "La Chiesa Luce delle genti" (= *Lumen Gentium*) al n.9 dice: «Il Popolo di Dio, la Chiesa, ha per capo Gesù Cristo, morto e risorto per la nostra salvezza. Ha per condizione (non ce n'è una più onorifica!) la dignità e la libertà dei Figli di Dio; ha per legge il nuovo precetto dell'amore e cioè amarci come Cristo ci ha amato fino a dare la vita per amici e nemici; ha come fine quello del Regno di Dio cioè di partecipare all'incorruttibilità gloriosa in piena comunione di vita, carità e verità con Dio in Cristo Gesù».

Se questa è la Chiesa, popolo scelto e amato da Dio, quanto grande deve essere il desiderio di appartenervi, di parteciparvi, di sentirvi uniti in essa: la grande famiglia di tutti gli uomini.

Su questo desiderio si radica la necessità della nostra nuova chiesa da costruire, dove il Popolo di Dio possa incontrarsi, riconoscersi e vivere insieme la propria grande dignità. ■



Come viene finanziata la costruzione dell'edilizia di culto

## Otto per mille: un esempio trainante

Attraverso la quota destinata dai contribuenti alla Chiesa cattolica, nel 2000 la Cei ha potuto contribuire alla costruzione di nuove chiese per un totale di circa 15.500.000 euro

VINCENZO CAPPANNINI

**C**ome abbiamo già avuto modo di affermare in un precedente numero di questo foglio informativo, la grande operazione per la costruzione della nostra nuova chiesa di S. Maria è affrontabile con un minimo di serenità grazie alle modalità di finanziamento che la legge 222/85 (nuovo concordato fra Santa Sede e Stato italiano) ha attivato. Infatti, tra le finalità della quota dell'otto per mille attribuita alla Chiesa cattolica spicca per importanza e consistenza la voce "edilizia di culto". Si tratta di una grande sfida nella quale la Chiesa cattolica italiana si sta cimentando da 18 anni, dopo che la legge ha per la prima volta "riconsegnato" ad ogni cittadino italiano contribuente la libertà di sostenere la propria comunità religiosa, offrendogli la possibilità di destinare una percentuale delle sue imposte. Dal 1990 al 2001 sono stati finanziati in-

terventi di edilizia di culto sul territorio nazionale per euro 740.500.000.

Nella nostra regione, sino a tutto il 2000, sono stati finanziate direttamente dalla Conferenza Episcopale Italiana trenta opere di rilevante importanza per un im-

(continua)

### IN QUESTO NUMERO:

CHIESA POPOLO DI DIO	pag. 1
OTTO PER MILLE: UN ESEMPIO TRAINANTE	pag. 1/2
MAMMA CHI È DIO?	pag. 3
VALORE E SIGNIFICATO DELL'AMBONE	pag. 4
ATTIVITÀ E INIZIATIVE PER LA NUOVA CHIESA	pag. 2

# La paginattiva

## speciale vita della comunità

porto totale di quasi euro 15.500.000 con riferimento al capitolo "nuove chiese", di euro 880.000 per opere parrocchiali e di euro 77.500 per restauro di opere d'arte. Ci si è potuti quindi impegnare in maniera concreta e con trasparenza di gestione per nuove costruzioni di chiese ed opere parrocchiali, assolutamente necessarie - come nel nostro caso - per rispondere ai bisogni spirituali e religiosi di nuovi agglomerati abitativi sorti sul territorio regionale.

Alle suddette cifre occorre, per completezza di analisi, aggiungere tutte quelle somme che nelle singole diocesi vengono attribuite dai rispettivi Vescovi alle parrocchie per contribuire alle spese connesse ad interventi di restauro degli edifici di culto e delle loro pertinenze pastorali. Anche la nostra parrocchia, negli scorsi anni, ha beneficiato di alcuni contributi assegnati dalla Curia per interventi di restauro e conservazione del proprio patrimonio immobiliare.

Otto per mille è diventata così, a poco a poco, quasi una cifra che indica il coinvolgimento della Chiesa in una realtà economico-finanziaria, e che porta alla ribalta la questione della relazione tra una comunità dall'indole spirituale e l'uso che essa fa dei beni materiali. È opportuno non dimenticarlo quando presenteremo la prossima dichiarazione dei redditi!

È comunque di tutta evidenza che la opportunità concessa dal Vescovo alla nostra parrocchia, ponendo il progetto del nuovo Centro Santa Maria al primo posto nell'elenco dei futuri interventi predisposti, deve essere adeguatamente supportata con il diretto contributo di tutti noi, sia con la scelta consapevole dell'otto per mille, sia con le modalità già da tempo comunicate e che, per comodità, riportiamo qui sotto. ■

### PER CONTRIBUIRE

- Bonifico Bancario sul c/c 16999 intestato a Parrocchia di S. Maria presso Banca dell'Umbria agenzia di Ellera Umbra ABI 06235, CAB 38400.
- Conto corrente Postale n°29258621 intestato a don Fabio Quaresima, causale Chiesa di S. Maria.
- Erogazioni liberali a scopo di beneficenza, deducibili dalle imposte (per tutti i titolari di partita IVA).
- Iniziativa della Banca dell'Umbria: prestito per un anno alla Parrocchia a tasso zero rimborsabile dai fedeli con quote di euro 25, 50 o 100 mensili.



### VACANZE DI BRANCO 2002 A LAMOLI (CITTÀ DI CASTELLO)

Durante l'estate la comunità parrocchiale è impegnata nei campeggi per i ragazzi. Il nostro Gruppo Scout Corciano I°, tra gli altri, ha organizzato le "Vacanze di Branco" (così è chiamato il campeggio estivo per i Lupetti, i più piccoli del Gruppo Scout) a Lamoli, nella zona tra Città di Castello e Bocca Trabaria, da 21 al 27 luglio. Splendida esperienza. Tutti soddisfatti: ragazzi, genitori, animatori, parroco...sia per il bellissimo posto, sia per le riuscite attività.

### UNA PESCA GENEROSA

Circa 250 euro interamente versati sul conto corrente della nuova Parrocchia di S. Maria, molti i partecipanti, allegria dirompente. Questo in sintesi il bilancio, senz'altro positivo, della 1° pesca di beneficenza ideata e organizzata dagli alunni di V elementare, che si è svolta a Chiugiana durante la festa di fine anno catechistico. I ragazzi hanno raccolto gli oggetti donati dalle famiglie, li hanno pazientemente numerati e catalogati per offrirli come premi della pesca. Bravi davvero!

### UN EURO AL GIORNO...

Prosegue l'iniziativa del salvadanaio-mattoncino dedicato alla nuova chiesa: tutte le famiglie della nostra parrocchia lo hanno ricevuto in occasione della benedizione. Un dono speciale a chi porterà a don Fabio almeno due salvadanai pieni!!

### VACANZE: PERIODO DI BILANCI E PROGRAMMAZIONE

Ferma per il momento l'attività parrocchiale che riprenderà in autunno. Molte le iniziative previste a favore del nuovo Centro parrocchiale che inizieranno fin da ottobre: concerti, pesche, tombolate e... marce, anzi "mangia longhe"!! Per saperne di più attendete pazienti il prossimo numero di "In cammino".



# A MANO LIBERA

LA PENNA AI LETTORI

Ricorda che saranno prese in considerazione solo lettere firmate; qualora non si volesse veder pubblicato il proprio nome si specifichi nella lettera e l'anonimato sarà garantito.

MI PERMETTO DI RIPORTARE LE PAROLE DI UN GRANDE SCRITTORE (CHE FORSE QUALCUNO DI NOI GIÀ RICORDA PER "IL PICCOLO PRINCIPE") COME AUGURIO A TUTTI NOI CHE ASPETTIAMO UNA NUOVA CHIESA PERCHÉ DESIDERIAMO UN LUOGO PRECISO, CONCRETO DOVE SIA EVIDENTE QUELLO A CUI TENIAMO E PER CUI CI MUOVIAMO:

«... COLUI CHE SI ASSICURA UN POSTO DI SAGRESTANO O DI SEGGIOLAIO NELLA CATTEDRALE COSTRUITA, È GIÀ UN VINTO. MA CHIUNQUE PORTA NEL CUORE UNA CATTEDRALE DA COSTRUIRE, È GIÀ VINCITORE...» (A. DE SAINT-EXUPÉRY).

IO CREDO CHE L'OCCASIONE DI QUESTO GRANDE LAVORO SIA ANCHE POSSIBILITÀ DATA A CIASCUNO DI NOI PER RIDOMANDARCI SU COSA VOGLIAMO COSTRUIRE, CON FATICA MA ANCHE CON TENACIA, TUTTA QUANTA LA VITA OLTRE CHE LA NUOVA CHIESA.

F. F.

IO SONO UN BAMBINO DI 10 ANNI, PENSO CHE LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA CHIESA DI S. MARIA, SIA UNA COSA A CUI DOBBIAMO PENSARE E DARE IL NOSTRO CONTRIBUTO. DOBBIAMO PENSARCI SERIAMENTE, DOBBIAMO ESSERE FELICI CHE UNA NUOVA CHIESA VENGA COSTRUITA, DOBBIAMO ESSERE FELICI + DI QUANDO MOLTI DI NOI BAMBINI SIAMO CONTENTI QUANDO RICEVIAMO GIOCHI TANTO DESIDERATI O QUANDO AGLI ADULTI VENGONO DATE PROMOZIONI, CI TROVANO UN LAVORO. QUESTA È SOLTANTO LA MIA OPINIONE, SE TUTTI NOI (BAMBINI, ADULTI, ANZIANI) ESPRIMIAMO LE NOSTRE IDEE SULLA CHIESA NUOVA E LE DICIAMO TUTTE A DON FABIO, LUI PUÒ FARE IN MODO CHE QUALCOSA DELLA NOSTRA IDEA SIA FATTA NELLA CHIESA, COSÌ VERREBBE UNA CHIESA BELLISSIMA, UNA CHIESA "FATTA" DA UNA PAPPOCCHIA AMKA E UNITA

G. C.

Negli scritti giunti in redazione nell'ultimo mese c'è l'invito a fare qualcosa, a darci una scossa positiva per contribuire tutti quanti al grande sogno del nuovo Centro di S. Maria. L'importanza è evidente, tanto più se l'invito più significativo viene dalla penna di un bambino. Due espressioni molto belle della sensibilità letteraria di alcuni parrocchiani completano la pagina e ci invitano alla riflessione sul mistero di Dio.

## Mamma, chi è Dio?

Il bimbo camminava dando la mano alla sua mamma.

«Mamma, la maestra ci ha detto che Dio è dappertutto, anche nel nostro cuore. Com'è possibile? Spiegamelo tu».

La mamma si fermò a guardare il suo bambino con infinita tenerezza e disse: «Ci proverò, piccolo mio». Poi si sedettero vicini vicini e lei cominciò a raccontare: «Dio è come il vento che corre da una lato all'altro del mondo: Lui è dappertutto. Il vento non lo puoi vedere ma ti accorgi che c'è dall'effetto che ha sulle cose; tutto al suo passaggio si muove, si anima. Lui è fuori ma sa entrare anche in te gonfiando di vita i tuoi polmoni. però molte persone vivono distratte dalle loro occupazioni e non si accorgono che Dio c'è, non riescono più a "respirarlo" consapevolmente, cosicché dicono che non esiste. Eppure basterebbe socchiudere gli occhi per un po', aprire la porta del cuore per farlo entrare. Egli spazzerebbe via ogni residuo di egoismo, pau-

ra, orgoglio. Per questo tu, figlio mio, ogni tanto fermati mentre giochi, alza gli occhi al cielo e fai un bel respiro di ringraziamento: Dio entrerà più forte nel tuo petto e ti porterà tanta felicità».

E così dicendo la mamma abbracciò con amore il suo cucciolo e lui, contento di quel caldo rifugio che Dio gli aveva donato, disse: «Grazie mamma, ora ho capito».

(Daniela Cantone)

**A.A.A. CERCASI**  
**NUOVI COLLABORATORI**  
**per il nostro periodico**

**Requisiti indispensabili:**  
**idee, creatività, buona**  
**scrittura e volontà di fare**  
**qualcosa per la comunità**  
**(info: 075-5172106 - 5170369)**

## La chiesa dei gigli

«Ancora una Chiesa, perché?»

- mormoravan le torri  
e l'antico tempio del borgo -  
«vigilanti fummo da sempre  
sugli umani destini»

«Ancora una Chiesa, perché?»

- si domandava l'Eterno -  
«Distanti da me sono ormai le loro vite  
e lontani i loro pensieri»

«Perché ancora una Chiesa?»

- sussurrava il vento agli olivi,  
testimoni compunti d'una antica fede -  
«Son mute ormai di preghiere  
le labbra degli uomini»

Si levarono allora i fiori  
e i gigli di campo,  
a loro s'unirono mille e mille ginestre  
consolatrici sgargianti,  
odorose di maggio  
e di giorni d'infanzia,  
finché un aulente sommesso sospiro  
raggiunse Maria.

«Concedi agli uomini  
che i rintocchi d'una torre più alta  
siano come luce d'un faro,  
che li tragga al Tuo porto di quiete»  
Bisbigliarono piano.  
Sorrisero allora il Figlio e la Madre  
innanzi a siffatti fedeli  
e ai candidi gigli leggiadri  
concessero la nuova Chiesa.

(Stefano Scocciolini)

